

MARIA ZEGARELLI

Mentre parla, seduto nel suo ufficio a Palazzo Giustiniani, ogni tanto posa lo sguardo sulle notizie che arrivano dalla manifestazione unitaria dei sindacati e non fa nulla per nascondere la sua soddisfazione il senatore Franco Marini. Ma è dalla drammatica crisi economica che attraversa il Paese che inizia questo colloquio.

Senatore, malgrado la «rigida politica per l'austerità» del governo Monti l'Italia non cresce, diminuiscono i consumi e il Pil crolla. Quali sono le misure necessarie a ridare fiato al Paese?

«La situazione è grave perché la prospettiva che abbiamo di fronte è la recessione e già quest'anno ci sarà una caduta del Pil dell'1,5%, un aumento della casintegrazione e della disoccupazione giovanile, oltre ad un ristagno della domanda interna. In questo quadro si inserisce anche la mancanza di risorse pubbliche per sostenere la ripresa dei settori industriali più in crisi. Vogliamo, dunque, accontentarci dell'austerità? È vero che quando in Parlamento si votò la fiducia al governo Monti l'austerità era il primo passaggio, un passaggio obbligato, aggiungo, e in questo senso l'esecutivo ha ottenuto dei risultati, ma adesso bisogna fare un ulteriore sforzo».

È il momento della famosa fase due?

«Credo che sia arrivato il momento per questo governo di spendersi per una politica che dia qualche speranza ai giovani e alle famiglie. Miracoli non ne può fare, ma può intervenire con alcune misure in grado di migliorare le sorti della nostra economia e degli italiani. Innanzitutto Monti deve portare avanti con grande determinazione una battaglia per un'Europa più politica e multilaterale. Il dominio di una politica economica tedesca pone dei limiti seri per tutti i Paesi. La battaglia per gli Eurobond, poi, deve essere una priorità anche se non la vinceremo presto, perché è l'unica salvezza nel contrasto alla speculazione sui debiti sovrani dei Paesi più deboli sempre esposti, come anche i fatti questi ultime settimane stanno dimostrando. Monti da questo punto di vista ha tutte le carte in regola per condurre quella battaglia in Europa».

Ma qui in Italia, quali sono gli interventi?

Intervista a Franco Marini

«L'unità sindacale è un valore, aiuterà a ricostruire il Paese»

L'ex presidente del Senato: «Monti ora deve guardare a giovani e famiglie. Riducendo il debito e riequilibrando i redditi, anche con una patrimoniale»

Foto di Samantha Zucchi/Ansa



Il senatore del Pd Franco Marini